

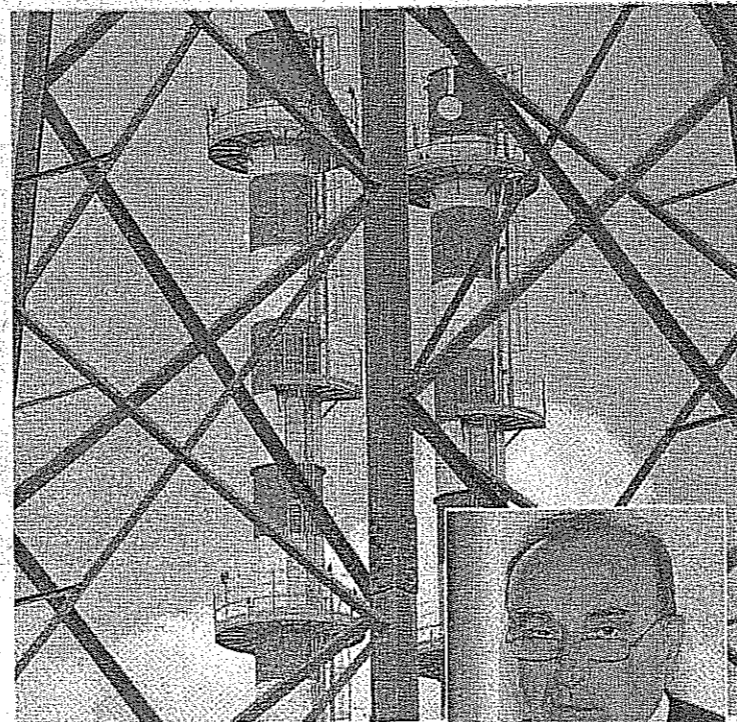
# Accam, un altro colpo di scena Legnano frena lo spegnimento

**INCENERITORE** La questione degli alti costi di chiusura blocca la scelta  
Il sindaco Centinaio: si sta correndo troppo, serve un piano industriale

Che l'obiettivo finale sia quello di spegnere i forni di incenerimento non lo mette in dubbio, «perché fin dall'inizio ci siamo dati quella missione». Però **Alberto Centinaio**, sindaco di Legnano, irrompe ora sulla scena di Accam per freddare l'entusiasmo di alcuni colleghi amministratori che stanno spingendo per accelerare la dismissione, programmandola nelle prime settimane del 2016. «Ho riflettuto sulla vicenda, noto che ci troviamo in un momento molto delicato, quindi questa velocizzazione brusca delle scelte credo si innesti su questioni essenziali che vanno chiarite e risolte prima di procedere», spiega il primo cittadino. «Sia chiaro che io non sto facendo alcuna retromarcia, restando convinto che la linea che ci siamo dati resti giusta. Però l'esperienza mi insegna che, specie nella gestione della cosa pubblica, correre troppo non fa bene».

Insomma, ieri sulla *Prealpina* sono stati svelati i numeri economici se la chiusura fosse attuata entro metà febbraio: ammortamenti da saldare subito, debiti con i fornitori, rischio di causa dall'azienda che gestisce lo smaltimento e spese per la bonifica. Tutte cose che metterebbero sul piatto una richiesta immediata di circa 30 milioni di euro per i soci. Non che proseguire a incenerire rifiuti per qualche anno costi meno, visto che le perdite costanti sono ampie e minacciose, ma almeno l'esborso verrebbe spalmato.

«Proprio per questo - riprende Centinaio - ora tutti quanti abbiamo l'esigenza di avere maggiore infor-



Il sindaco legnanese Alberto Centinaio tira il freno sulla chiusura di Accam

mazione. Così ho già contattato il presidente di Accam, **Emilio Cremona** per chiedergli di convocare un'assemblea conoscitiva in modo che i sindaci di tutti i 27 Comuni abbiano contezza di quanto sta accadendo. D'altronde non tutti c'erano settimana scorsa alla riunione del collegio di vigilanza». E qui accenna a una polemica: «Lo dissi subito che i contenuti di quell'incontro dovevano restare riservati, dando

modo a tutti noi di studiare le cose e comunicarle senza allarmismi. Invece qualcuno se l'è cantata con *La Prealpina* e ci siamo ritrovati con colleghi disorientati dalle notizie, desiderosi di capirci di più». Ma la richiesta che Centinaio rivolge a Cremona non è solo quella di un vertice di approfondimento. Ce n'è un'altra: «La cosa essenziale è che nelle tempistiche più brevi possibili, comunque quelle necessarie per

fare una cosa fatta bene, ci venga presentato un piano industriale complessivo, che dettigli quanto costa imboccare uno scenario o l'altro, chi paga cosa, quali siano i numeri in vista di una futura fabbrica dei materiali. Perché lo spegnimento non si discute ed è l'obiettivo deliberato dai soci, ma pensare di realizzarlo in quattro o cinque mesi mi sembra sinceramente eccessivo. Comunque sono i tecnici a doverci dare gli strumenti per compiere una scelta ponderata».

Insomma, se Legnano qualche giorno fa pareva entusiasta della strada imboccata sul versante dell'inceneritore, adesso è anche la prima città a mettere in chiaro le tante perplessità presenti. «D'altronde - riprende il sindaco - mi auguro che nessuno voglia strumentalizzare una vicenda così delicata, cercando forzature di natura elettorale in un senso o nell'altro. Amministrare bene vuol dire in primo luogo avere contezza delle situazioni e approfondirle prima di decidere. Io sto chiedendo questo, mi sembra una cosa doverosa».

Il tutto anche per costringere alcuni attori a scoprire le carte: «Perché anche sulla questione della restituzione a Busto del terreno su cui sorge l'attuale impianto, provvedendo a ridarglielo ripulito, finora ho sentito tante chiacchiere dalla Regione ma non ho visto alcun atto decisivo in cui si mettono nero su bianco i soldi per fare ciò. Finché il quadro non è completo, come possiamo procedere con lo spegnimento?».

Marco Linari